



GESTIONE IMMOBILIARE

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE n. 130/2018

OGGETTO:	Rigetto istanza di subentro nell'assegnazione proposta dalla Sig.ra XXXXXXXXX, ai sensi dell'art. 19, della Legge Regionale del 18.12.2007, n. 24 e ss.mm.ii.
----------	---

L'anno duemiladiciotto, il giorno 27 del mese di aprile, nella sede dell'ATER

IL DIRETTORE DELL'AZIENDA

Avv. Vincenzo PIGNATELLI, nominato dalla Giunta Regionale di Basilicata con delibera n. 899 del 09.08.2016;

PREMESSO

- che l'alloggio di edilizia residenziale pubblica, ubicato nel Comune di Avigliano (PZ), alla Via Aldo Moro n. 72 int. 7, risulta assegnato originariamente ed in regime di locazione al defunto Sig. XXXXXXXXX, nato a Campolieto (CB) in data 2 giugno 1938;
- che successivamente alla circostanza del decesso del suddetto, la Sig.ra XXXXXXXXX nata ad Avigliano (PZ), in data 19 dicembre 1966, ha proposto istanza di subentro nell'assegnazione, ai sensi dell'art. 19, della Legge Regionale del 18.12.2007, n. 24 e ss.mm.ii., relativamente al suddetto immobile;
- che nella fase istruttoria, con nota riportante protocollo n. 12564/2017 del 4-9-2017 pervenuta dal Comune di Avigliano (PZ), è stato comunicato a quest'Azienda che il padre dell'istante, Sig. Santarsiero Angelo Donato nato ad Avigliano (PZ) in data 7 agosto 1933, è fratello della Sig.ra Santarsiero Carmela, coniuge dell'originario assegnatario Sig. XXXXXXXXX, per cui la Sig.ra XXXXXXXXX rispetto all'assegnatario defunto è un affine di terzo grado;
- che la normativa vigente ed in particolare il combinato disposto degli artt. 3 e 19 della Legge Regionale del 18.12.2007, n. 24 e ss.mm.ii., in caso di decesso dell'assegnatario, sancisce il diritto a subentrare nell'assegnazione in favore degli affini fino al secondo grado e che pertanto la Sig.ra XXXXXXXXX non risulta in possesso di tale requisito;
- che con nota del 12 giugno 2017, prot. n. 6291, in applicazione di quanto disposto dall'art. 10-bis della legge 241/1990 e ss.mm.ii., si è provveduto a comunicare all'istante la carenza di detto requisito, pregiudizievole all'accoglimento della domanda inoltrata;

ESAMINATE le deduzioni prodotte dalla Sig.ra XXXXXXXXX, con nota acquisita al protocollo aziendale n. 1866/2018 del 12 febbraio 2018;

CONSIDERATO che con la su indicata nota, rispetto all'assenza del requisito previsto per l'accoglimento della domanda di subentro nell'assegnazione, non risultano rappresentati da parte dell'istante elementi che possano determinare un esito istruttorio positivo;

CONSTATATO che l'affinità di terzo grado che lega la richiedente al defunto assegnatario, come rappresentato in precedenza, risulta condizione ostativa al subentro nell'assegnazione previsto dall'art. 19 della legge regionale summenzionata;

VISTO il decreto legislativo n. 165/01;

VISTA la Legge Regionale n. 12/96;

VISTA la Legge Regionale n. 29/96;

VISTA la determina del Direttore n. 71/2016 con la quale si è provveduto ad assegnare il personale alle singole UU.DD.”;

VISTA la delibera dell'A.U. n. 15/2017 con la quale è stato approvato il nuovo assetto organizzativo dell'Azienda;

VISTA la delibera dell'A.U. n. 18/2017 con la quale sono stati conferiti gli incarichi dirigenziali;

VISTA l'attestazione del Responsabile del Procedimento sulla correttezza per i profili di propria competenza degli atti propedeutici alla suesposta proposta di determinazione;

RITENUTA la regolarità tecnico-amministrativa della proposta di cui alla presente determinazione;

RITENUTA la legittimità del presente provvedimento;

D E T E R M I N A

il rigetto dell'istanza di subentro nell'assegnazione di cui all'art. 19 della Legge Regionale n. 24/2007 e ss.mm.ii., proposta dalla Sig.ra XXXXXXXXX e pertanto

ORDINA

Il rilascio dell'alloggio di edilizia residenziale pubblica ubicato in Avigliano (PZ) alla Via Aldo Moro n. 72 int. 7 e per l'effetto

INTIMA

alla Sig.ra XXXXXXXXX, di rilasciare, libero e vuoto di cose e persone il predetto immobile, entro il termine di 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento, con avvertenza che in difetto si procederà ad esecuzione forzata a norma di legge nei confronti di chiunque occupi l'alloggio, senza dar luogo a graduazioni o proroghe.

Avverso il presente provvedimento l'interessata può proporre ricorso innanzi all'autorità giurisdizionale competente nei termini ordinari, ovvero al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla data di notificazione.

La presente determinazione, costituita da 4 facciate, è immediatamente esecutiva e sarà pubblicata all'Albo on-line dell'Azienda per rimanervi consultabile per 15 giorni consecutivi e si provvederà successivamente alla sua catalogazione e conservazione.

IL DIRETTORE DELL'AZIENDA

F.to: Vincenzo Pignatelli

OGGETTO:	Rigetto istanza di subentro nell'assegnazione proposta dalla Sig.ra XXXXXXXXX, ai sensi dell'art. 19 della Legge Regionale del 18.12.2007, n. 24 e ss.mm.ii.
----------	--

L'ESTENSORE DELL' ATTO (rag. Luciana FIORE) F.to: Luciana Fiore

ATTESTAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO SULLA CORRETTEZZA, PER I PROFILI DI PROPRIA COMPETENZA, DEGLI ATTI PROPEDEUTICI ALLA SUESTESA PROPOSTA DI DETERMINAZIONE (art. 6 Legge n. 241/90; art. 71 del Reg. Org.)

II RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

F.to: Luciana Fiore

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Spese:

capitolo n. _____ impegno (prov./def.) n. _____ € _____

capitolo n. _____ impegno (prov./def.) n. _____ € _____

Entrate:

capitolo n. _____ accertamento n. _____ € _____

capitolo n. _____ accertamento n. _____ € _____

UNITA' DI DIREZIONE
"PROMOZIONE E COORDINAMENTO,
GESTIONE PATRIMONIO E RISORSE"

IL DIRETTORE
(Avv. Vincenzo PIGNATELLI)

data _____